



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/04/2014

Articoli pubblicati dal 05/04/2014 al 07/04/2014

DEPUTATORE, SI RISCHIANO SANZIONI UE

Legambiente: impianto non a norma, i soldi ci sono ma l'immobilismo politico blocca tutto

Depuratore, si rischiano sanzioni Ue

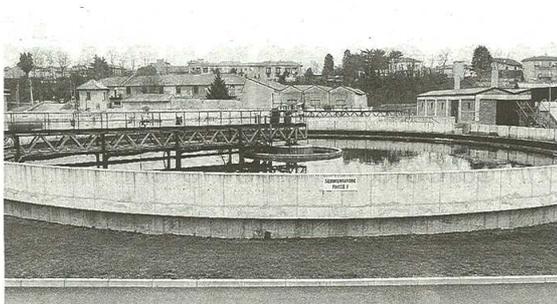
Legambiente: impianto non a norma, i soldi ci sono ma l'immobilismo politico blocca tutto

VALLE OLONA - Depuratore di Olgiate Olona sotto i riflettori di Legambiente: **Flavio Castiglioni** lancia l'allarme di fronte all'immobilismo politico e, soprattutto, in vista delle sanzioni dell'Unione Europea.

«La scadenza è fissata al 31 dicembre 2015 e sappiamo già da tempo che il nostro depuratore necessita di investimenti perché in questo momento lavora in infrazione, non è a norma: mi inquieta sapere che per ancora molto tempo non ci saranno interventi, anche alla luce di un recente incontro in Provincia di Varese», dice.

Non è una novità dunque. «E' una questione nota - sottolinea l'esponente del Cigno Verde - Il problema è che ci sono troppe situazioni non risolte e temo che con il decreto Delrio ora sarà ancora peggio, anche perché ancora non siamo riusciti a dare il via all'azienda dell'Ato e, finché non nascerà, resteremo fermi al palo tenendoci non solo l'acqua inquinata ma soprattutto avendo sanzioni in vista. Non è meglio usare i soldi per sistemare i depuratori piuttosto che sprecaarli?».

Come sempre Castiglioni è molto critico: «Sono preoccupato perché in questo momento l'ufficio provinciale di Piano d'Ambito, che era compo-



Il depuratore non è a norma e si rischiano davvero pesantissime sanzioni (foto Blitz)

sto da tre funzionari, resterà con un solo addetto perché due dipendenti hanno chiesto la mobilità, come è legittimo che sia. Su questo tema vorrei sensibilizzare il commissario **Dario Galli** ma anche i sindaci del territorio perché si continuano a ridurre risorse e ora anche il persona-

le. Mi domando come possa una sola persona occuparsi di una mole di lavoro tanto impegnativa come quella delle acque fra risanamento, fognature e tutto quello che ne consegue. E' un tema serio e bisogna mettere a disposizione energie e potenziare il personale per svolg-

re il lavoro in questo momento delicato». Castiglioni sottolinea: «La mole di dati è impressionante e soprattutto il passaggio al nuovo regime richiede che le principali municipalizzate che già si occupano di depurazione lavorino insieme, parlo di Amsc, Agesp e Prealpi

Servizi». Tornando al depuratore, durante gli incontri pubblici è da anni che si sottolinea il fatto che i fondi ci siano. «Per i depuratori i soldi ci sono, così come i progetti. Nello specifico, per il caso del depuratore di Olgiate Olona, nessuno si assume la responsabilità di fare interventi perché Prealpi Servizi è un semplice gestore, gli investimenti devono essere realizzati dalla proprietà. Bene, fin tanto che non nascerà la società non si potrà agire. Ci troviamo di fronte a tempi biblici che non sono più tollerabili: la politica ha fallito perché in tutto questo tempo non è stata in grado di far nascere l'azienda speciale di Piano d'Ambito».

Al momento sono stati nominati i commissari fra cui **Mauro Chiavarini**, assessore all'ambiente di Gorla Minore in scadenza di mandato, mentre pare ancora lontana la nomina di presidente e direttore. Conclude Castiglioni: «Non mi stancherò mai di parlare dei problemi e dei rischi anche economici cui siamo sottoposti perché è evidente che continui a mancare la volontà politica di intervenire per bonifica e depurazione, altrimenti non saremmo ancora qua a discutere e avremmo i primi risultati».

Veronica Deriu

Idea di Impegno per la città "visto che il parcheggio della Santa Maria è fermo"

PISTA CICLOPEDONALE DAL PALA ALLA CLINICA

Idea di Impegno per la città «visto che il parcheggio della Santa Maria è fermo» Pista ciclopedonale dal Pala alla clinica

CASTELLANZA - Una pista ciclopedonale che colleghi il parcheggio del Pala Yamamay di Busto Arsizio alla Multimedia Santa Maria di Castellanza. La proposta arriva dalla lista di minoranza Impegno per la Città, che ritiene quest'opera fondamentale per risolvere – almeno per ora – il problema della mancanza di aree di sosta per gli utenti della clinica. «Visto che un collegamento c'è già, è necessario metterlo in sicurezza dal traffico, affinché possa essere percorso da pedoni e ciclisti – suggerisce il consigliere comunale **Mino Caputo** a nome del suo schieramento – Non vediamo altra soluzione dato che il progetto del nuovo parcheggio della Santa Maria è fermo».

Non si sa più nulla, in effetti, di questo intervento che sembrava in dirittura d'arrivo: «Che fine ha fatto la variante al Pgt predisposta? – domanda Caputo – E le osservazioni che sono state presentate? Perché questo silenzio? Visto che il tema è spinoso, è giusto che vengano date spiegazioni ai cittadini». L'iter si è arenato non appena l'amministrazione – non senza polemiche delle opposizioni – si era resa disponibile a espropriare alcune superfici tenendo conto della finalità pubblica: ogni giorno, infatti, in via Piemonte, dilagano le soste selvagge nelle vie sterrate e lungo le arterie limitrofe, causando costantemente rischi. Un caos che impazza soprattutto al mattino, dalle 7 alle 11.30, durante le visite ambulatoriali, quando si vedono anche automobilisti che fanno la retro-



Il sentiero approda al parcheggio del Palayamamay, la lista di minoranza propone la messa in sicurezza (Bizz)

marcia e invadono la carreggiata mettendo a rischio se stessi e gli altri. Ecco come il sindaco **Fabrizio Farisoglio** aveva spiegato lo stallone dell'opera alla *Prealpina* a fine 2013: «Il parcheggio, di 400 posti auto, era stato preventivato in funzione dell'ampliamento della clinica. L'accreditamento regionale non è stato ancora rilasciato, per cui è ovvio che la proprietà stia prendendo tempo: del resto stiamo parlando di un inve-

stimento oneroso. Quando ciò sarà possibile, il Comune non si tirerà certo indietro».

«Il problema non si porrebbe se Castellanza e Busto avessero collaborato – sostiene Caputo – Quando è stato realizzato il parcheggio al servizio del Pala-Yamamay, Busto avrebbe dovuto cercare un'intesa col nostro comune affinché fosse costruito e gestito anche in funzione della clinica: la Santa Maria serve an-

che quel territorio, non solo Castellanza. Se questa è la situazione non resta che consentire agli utenti della Santa Maria di usare quell'area di sosta sapendo di poter lasciare l'auto e raggiungere la Multimedia in tutta sicurezza». Di qui la proposta di una percorso ciclopedonale: la speranza è che la giunta la prenda in considerazione, trovando le risorse per concretizzarla quanto prima.

Stefano Di Maria

pubblicato il 05/04/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria



Battisti racconta l'Afghanistan e l'impegno dei militari italiani

CASTELLANZA - Chi meglio del generale **Giorgio Battisti** può raccontare l'Afghanistan? Di questa terra tribolata e affascinante, proprio in questi giorni sotto i riflettori per le elezioni presidenziali e per la nuova ondata di terrorismo che ha colpito e ucciso una fotoreporter tedesca e ferito una giornalista di origine canadese, il comandante del Nato Rapid Deployable Corps - Italy (Nrdc-Ita) di Solbiate Olona spiegherà le contraddizioni ma anche il grande desiderio di diventare finalmente un Paese normale.

L'appuntamento è martedì (ore 20.30) nell'aula magna dell'istituto universitario Carolina Albasio, al numero 13 di via Pomini. E' qui che è stata organizzata la conferenza con il generale Battisti. Il suo intervento sarà preceduto dall'introduzione di **Antonio Colombo**, rettore dell'istituto universitario Albasio, mentre il moderatore è il colonnello **Saverio Scarinci**. Interviene **Vincenzo Ciaraffa**. L'appuntamento è organizzato dagli Amici della Valle Olona, associazione che mira a creare una solida unione tra le varie parti sociali del territorio. Numerose le iniziative promosse dal sodalizio che ha tra i soci fondatori **Natale Ilacqua**, infaticabile organizzatore di eventi, e **Gian Luigi Cantù**. «Vogliamo creare un rapporto sempre più stretto con il territorio, dando risalto alle nostre eccellenze - spiega Ilacqua - e promuovendo quanto di positivo riusciamo a esprimere». Tra gli esempi più lampanti di questo ragionamento c'è la caserma Nato di Solbiate, con la quale gli Amici della Valle Olona hanno un rapporto molto stretto (nella foto un incontro con i sindaci e gli ufficiali della Ugo Mara).

pubblicato il 06/04/2014 a pag. 28; autore: non indicato

RESTITUITI 84 MILA EURO DELLA TARES

Ultimati i rimborsi a cittadini, imprese e commercianti. Ai nuclei familiari quattromila euro

Restituiti 84 mila euro della Tares

Ultimati i rimborsi a cittadini, imprese e commercianti. Ai nuclei familiari quattromila euro

CASTELLANZA – Quasi 84mila euro di rimborsi della Tares, la nuova Tassa sui rifiuti e sui servizi. E' quanto emerge dalle statistiche diffuse dal Comune dopo avere ultimato la fase della restituzione fino al 70 per cento dell'incremento subito rispetto alla vecchia Tassa rifiuti. A beneficiarne sono stati cittadini, imprese e commercianti, che hanno così avuto la possibilità di recuperare buona parte della somma versata. Un'iniziativa quasi unica nello scenario nazionale, dal momento che ben pochi comuni l'hanno attuata.

DATI – Il metodo scelto per erogare i rimborsi è quello dei contributi a copertura di una quota della Tares per chi pagato un aumento tariffario rispetto alla Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani del 2012. Altro dato rilevante è che 3mila 920 euro sono andati alle utenze domestiche (nuclei familiari con cinque o più componenti), mentre 79mila 701 sono stati destinati alle utenze non domestiche (imprese e commercianti). «I contributi – rende noto Palazzo Brambilla – sono stati erogati a seguito delle richieste pervenute in comune entro la data dello scorso 18 febbraio». Singolare è che, a fronte dei 20mila euro messi a disposizione per i rimborsi delle famiglie, ne sono stati



Uno dei momenti dell'assemblea pubblica sui rifiuti (foto Archivio)

chiesti molti meno, mentre per le utenze non domestiche la somma a disposizione era pari a 130mila euro.

CONTESTAZIONI – Malgrado la bontà dell'iniziativa, c'è chi lancia critiche «perché le fasce dell'Isee sono così basse che alla fine ne hanno beneficiato solo gli indigenti». Queste, in effetti, le cifre: da 0 a 5mila euro di reddito Isee (Indice della situazione economica equiva-

lente) rimborso del 100 per cento; da 5 a 8mila euro il 75 per cento; da 8 a 12mila euro il 50 per cento; da 12 a 15mila 458 euro il 25 per cento. Ebbene, secondo i cittadini che hanno segnalato la questione alla *Prealpina*, era molto bassa la probabilità di accedere ai rimborsi per i nuclei familiari numerosi con un solo componente che lavora: «E' successo come sempre – è la conclusione – Che a

non pagare è stato soltanto chi guadagna poco o nulla, mentre chi fa fatica a tirare fine mese ha pagato per tutti. C'è gente che si è vista triplicare la tassa sui rifiuti e non ha avuto indietro nulla».

REPLICHE – La questione era già stata lamentata quando erano stati annunciati i rimborsi, additando l'amministrazione perché voleva mettere in pratica un'iniziativa solo di facciata o, peggio, di propaganda politica. Secca la replica del Comune: «E' chiaro che il compito dell'ente è tutelare soprattutto chi si trova davvero in difficoltà. Comunque sia, non si possono prendere alla lettera gli indicatori regionali ai quali ci siamo attenuti». Il senso è che, se ad esempio una famiglia di quattro o cinque persone ha un reddito Isee di 15mila 458 euro, non significa che in un anno percepisca questa cifra, che deriva invece dalla divisione del reddito complessivo per i componenti della famiglia. Insomma l'Isee non indica quanto percepisce il nucleo complessivamente, convinzione che potrebbe trarre in inganno. Tanto più che le variabili sono parecchie e dipendono dal dettaglio della situazione familiare: in quanti lavorano, invalidità, mutui in corso e molto altro ancora.

Stefano Di Maria

pubblicato il 06/04/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Le gare si svolgeranno il 7 e 8 giugno. Contrade al lavoro

PALIO, RAGAZZI PRONTI ALLASFIDA

Le gare si svolgeranno il 7 e 8 giugno. Contrade al lavoro

Palio, ragazzi pronti alla sfida

MARIA CASTELLANZA – C'è grande attesa per la nuova edizione del Palio della Castellania, programmato per il 7 e l'8 giugno. Sarà questo il weekend nel quale si terrà ancora una volta la coinvolgente competizione coi bambini delle scuole elementari e i ragazzi delle medie che si daranno battaglia vestendo i colori delle contrade: San Bernardo, San Carlo, San Giorgio, San Giovanni, San Giulio, San Simone, Santa Liberata e Santo Stefano, tutti agguerriti per la conquista dell'ambito gonfalone.

Il fautore dell'evento **Alberto Affetti**, presidente dell'associazione Castellanza Neroverde, anticipa alla *Prealpina*: «Quest'anno ambienteremo il palio nel periodo a cavallo tra la fine dell'Impero Romano e le prime invasioni barbariche. A impreziosire la sfilata in costume ci sarà una ventina di cavalli e, a differenza delle passate edizioni, la domenica avranno luogo la rappresentazione della battaglia storica e un simpatico gioco: la corsa delle dighe. Ad anticipare il palio domenicale sarà, sabato sera, una serie di giochi che scaldano il clima, con una partecipazione previ-

sta di almeno 200 giovani».

Già questo mese partirà la distribuzione dei gadget: cappellini, magliette, foulard e bandiere dei diversi rioni, dove l'entusiasmo è alle stelle. L'interesse e la partecipazione, infatti, sono cresciuti in modo esponenziale, tanto che alcune contrade hanno preso l'abitudine di organizzare cene e iniziative mirate a fare gruppo: «Mi fa piacere

che tutti si stiano dando così da fare per attirare sempre più gente – tiene a dire Affetti – Sono i rioni i veri protagonisti ed è giusto che parta da loro l'attività di coinvolgimento. Un ruolo importante è senza dubbio quello dei capitani, punto di riferimento di ragazzi e genitori».

Va precisato che, in piena crisi economica, il Comune ha dimezzato il contributo: sono 17mila euro

i fondi stanziati, ma si conta di chiudere in pareggio grazie alle sovvenzioni degli sponsor. La convenzione con Castellanza Neroverde è stata siglata dall'amministrazione in funzione della volontà di «promuovere il tempo libero con iniziative rivolte a un pubblico ampio e finalizzate alla conoscenza del territorio».

S.D.M.



Alberto Affetti (foto Blitz)

pubblicato il 06/04/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

A villa Pomini fotografia di scena

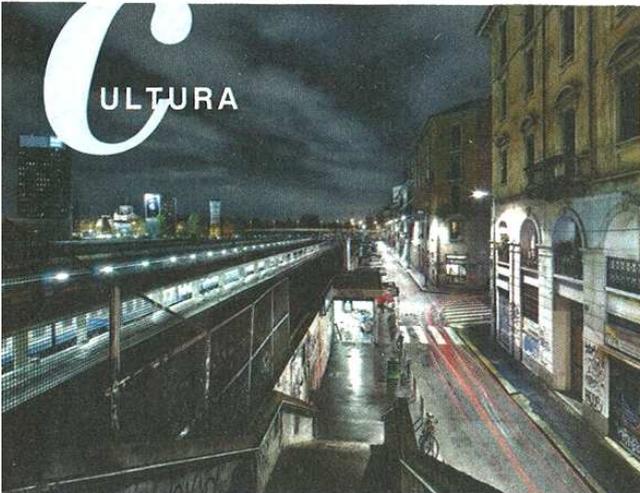
CASTELLANZA - (c.c.) Fronti caldi, rivoluzioni. E poi paesaggi cittadini e montani, ritratti di contadini e di modelle, istantanee d'arte. A Villa Pomini va in scena la fotografia: «Al di là della tecnica, deve emozionare. Qui abbiamo voluto dare una visione dei tanti modi di emozionare, dal reportage alla polaroid», sintetizza **Claudio Argentiero** dell'Afi. Si è aperto ieri mattina il festival della fotografia "Fotografia in Festival", dislocata sui tre piani della villa castellanese. Al piano terra, un reporter amico dell'Afi, **Franco Paggiotti**, propone scatti di donne ritratte in scenari di guerra: dalla donna soldato alla madre che ripara i figli, dall'attivista rivoluzionaria alla persona semplice che si trova lì per caso. Dalla Libia all'Af-

ghanistan, dall'Iraq al Libano: «Paggiotti viene dal mondo della moda e il suo taglio, sempre elegante, lo fa notare», commenta Argentiero. Dalla guerra ai grandi paesaggi, la natura estrema, la metropoli, una nave incagliata nei ghiacci. È **Luca Campigotto** a guidare il visitatore attraverso linee spoglie, tra il colore e il bianco e nero. Ma per trovare luoghi esotici e meditativi non serve girare il mondo. Al seminterrato, ci sono i volti dei Walser che popolano l'alta Val Sesia, ora raccontati da Lorenzo Di Nozzi nei suoi "Volte d'alpeggio": «Le genti Walser sono state le protagoniste dell'ultima grande diaspora. Venivano dal Vallese, colonizzando luoghi di alta quota per molti impossibili. Vivono in armonia con la natura, sfruttano la

montagna rispettandola», spiega l'autore. infine, la polaroid di Argentiero, di Carmen Palermo, Patricia Dinu e Davide Niglia. Analogico e istantaneo è tutto il piano superiore: «Ci vuole un'ora a sviluppare e si scopre piano piano la foto. O la si butta o diventa un pezzo unico», spiega Argentiero. Ognuno a modo suo. Per Dinu è l'invenzione dello scatto sottovuoto sul Naviglio della Martesana.

Oltre alla mostra, che chiuderà il 27 aprile, non mancheranno le conferenze a cominciare da domani ore 21, con **Luca Cicchello** che spiegherà come "Comprare oggi la macchina di domani" e l'incontro di settimana prossima con **Davide Mengacci**, volto noto della televisione, in veste di fotografo.

CASTELLANZA: SUGGERIMENTI DI FOTOGRAFIA IN FESTIVAL



passionato del mito del viaggio avventuroso, fotografa, in contrappunto alle città, anche molti paesaggi selvaggi e una selezione di queste immagini è raccolta in «My wild places», uscito in occasione della mostra omonima a Palazzo Fortuny a Venezia. Poi c'è Di Nozzi (foto piccola), diviso fra la Spagna e il lago D'Orta e fotografo di scena. A Villa Pomini presenta il suo viaggio tra i pastori della Valsesia, un progetto di documentazione fotografica nato nell'estate del 2009 con l'intento di contribuire a preservare la memoria della comunità dei pastori dell'Alta Valsesia, discendenti delle popolazioni Walser, e le pratiche legate alle loro attività, che rischiano di scomparire.

Tra le attività correlate: oggi, dalle 14.30 lettura Portfolio e alle 19 premiazione del migliore; martedì 8 alle 21.15 conferenza di Luca Ciechello «Comprare oggi la fotocamera di domani»; martedì 15 alla stessa ora è ospite Davide Mengacci, il conduttore tivù appassionato fotografo dal 1965 i cui scatti raccontano l'Italia con affetto e partecipazione; giovedì 17, infine, proiezioni.

Gli orari di vista: venerdì e sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, ingresso libero, www.archiviofotografico.org.

Castellanza: suggestioni di Fotografia inFestival

Quattro mostre e un piccolo ma intenso corollario di eventi caratterizzano Fotografia in Festival 14, che s'inaugura oggi, domenica 6, alle ore 11, a Villa Pomini di Castellanza, in via don Testori. Organizzata da Archivio fotografico italiano (Afi), la rassegna espone gli scatti di Franco Pagetti («Donne dai fronti di guerra»), Luca Campigotto («Scenari»), Lorenzo Di Nozzi

(«Valsesia. Volti d'alpeggio») e alcune «visioni» di Claudio Argentiero, Patricia Dinu, Davide Niglia e Carmen Palermo. Pagetti è fotoreporter dal 1997, vanta collaborazioni con testate internazionali e, per dirne una, è stato l'unico fotografo italiano presente a Baghdad nel 2003 e uno dei pochi a risiedere in Iraq sino al 2008. A Castellanza si può vedere una scelta di immagini che ritraggono

donne in diversi Paesi e in diversi ruoli, educativi, infermieristici, materni, a sottolinearne l'importanza sociale e l'impegno sempre in prima linea. Il veneziano Campigotto, invece, (foto grande) divide la sua vita tra Milano e New York ed è artefice di suggestivi scenari urbani e di un uso quasi magico della luce, che rende il bianco e nero speciale e denso, quasi tridimensionale. Ap-

pubblicato il 06/04/2014 a pag. 37; autore: non indicato

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 04/04/2014 a pag. web; autore: redazione

#OPENLIUC: L'OPEN DAY ALLA LIUC È SOCIAL

Università

E' il programma giovedì 10 aprile dalle 9: si potrà partecipare e seguire l'evento in diretta su Twitter, Instagram e Facebook con l'hashtag #openliuc. E VareseNews lo segue con un liveblog

<http://www3.varesenews.it/busto/openliuc-l-open-day-alla-liuc-e-social-285962.html>



pubbl. il 04/04/2014 a pag. web; autore: non indicato

"LE PILLOLE DI ERCOLE", COMMEDIA ESILARANTE CON CASTELLANZATEATRO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/4/36906/>

pubbl. il 06/04/2014 a pag. web; autore: non indicato

IKUMI TANIMOTO A CASTELLANZA PER UN ALLENAMENTO SPECIALE

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/49/36953/>

pubbl. il 06/04/2014 a pag. web; autore: Fabrizio Giachi

EDUCARE A CRESCERE: INCONTRO CON OSVALDO POLI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

comunicato stampa redatto e inviato dall'assessorato alla cultura e successivamente pubblicato integralmente dal giornale

<http://www.legnanonews.com/news/23/36968/>

l'Inform@zione ONLINE

A CITTADINI, IMPRESE, COMMERCianti

pubbl. il 03/04/2014 a pag. web; autore: non indicato

AUMENTO DELLA TARES: L'AMMINISTRAZIONE DI CASTELLANZA RESTITUISCE 84MILA EURO

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=14921>